

**I · P · S**

Insedimenti Produttivi Savonesi S.c.p.A.

**PROGETTO DI BILANCIO  
AL 31 DICEMBRE 2011**

17100 Savona - Via Magliotto, 2 Campus Universitario - Palazzina Locatelli

Tel. 019.2302085 - Fax 019.2303476 - Portale Internet [www.ips.sv.it](http://www.ips.sv.it)

C.F. e iscrizione al Registro Imprese: 00668900095 – R.E.A. Savona n. 84084 – Capitale sociale € 486.486,00 i.v.

## **I.P.S. INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SAVONESI S.C.P.A.**

Sede in VIA ARMANDO MAGLIOTTO 2 SAVONA SV  
Codice Fiscale 00668900095 - Rea SV 84084  
P.I.: 00668900095  
Capitale Sociale Euro 486486 i.v.  
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

### **Bilancio al 31/12/2011**

Gli importi presenti sono espressi in Euro

**Stato patrimoniale**

	2011-12-31	2010-12-31
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	41.318	36.163
Ammortamenti	36.619	33.406
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	4.699	2.757
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	311.787	73.710
Ammortamenti	55.027	47.245
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	256.760	26.465
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	261.459	29.222
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	18.858.798	21.819.375
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.113.934	3.213.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	38.227	4.377
Totale crediti	2.152.161	3.217.697
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	1.766.090	505.939
Totale attivo circolante (C)	22.777.049	25.543.011
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	40.986	29.638
<b>Totale attivo</b>	<b>23.079.494</b>	<b>25.601.871</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	486.486	486.486
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	97.297	97.297
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	-1
Totale altre riserve	1	-1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	294.501	197.288
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	181.770	97.213
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	181.770	97.213
Totale patrimonio netto	1.060.055	878.283
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	116.331	600
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	65.206	47.561

---

D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.469.984	9.558.227
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.320.999	15.107.976
Totale debiti	21.790.983	24.666.203
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	46.919	9.224
Totale passivo	23.079.494	25.601.871

<b>Conti d'ordine</b>		
	<b>2011-12-31</b>	<b>2010-12-31</b>
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale fideiussioni	-	-
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	-	-
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

**Conto economico**

	2011-12-31	2010-12-31
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.013.080	397.182
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-2.960.576	7.281.751
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-3.263.733	6.748.895
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	303.157	532.856
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	175.524	-
altri	33.444	259.935
Totale altri ricavi e proventi	208.968	259.935
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>8.261.472</b>	<b>7.938.868</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	66.225	-
7) per servizi	6.754.699	6.972.703
8) per godimento di beni di terzi	42.696	27.234
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	340.224	304.981
b) oneri sociali	101.786	89.622
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	23.396	20.314
c) trattamento di fine rapporto	23.396	20.314
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	465.406	414.917
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	12.198	9.277
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.416	2.878
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.782	6.399
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.198	9.277
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	115.731	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	76.571	76.003
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>7.533.526</b>	<b>7.500.134</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>727.946</b>	<b>438.734</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non	-	-

costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	13.272	6.001
Totale proventi diversi dai precedenti	13.272	6.001
Totale altri proventi finanziari	13.272	6.001
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	408.651	244.739
Totale interessi e altri oneri finanziari	408.651	244.739
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-395.379	-238.738
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	1
altri	50.538	225
Totale proventi	50.538	226
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	-
altri	586	-
Totale oneri	588	-
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	49.950	226
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	382.517	200.222
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-197.428	-93.757
imposte differite	-	-
imposte anticipate	-3.319	-9.252
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-200.747	-103.009
23) Utile (perdita) dell'esercizio	181.770	97.213

sss

**I.P.S.**

**INSEDIAMENTI PRODUTTIVI SAVONESI S.c.p.A.**

**Sede in Savona, Via A. Magliotto 2**

**Capitale sociale euro 486.486,00 - interamente versato**

**Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Savona n. 0068900095**

**Repertorio Economico Amministrativo Savona n. 84084**

sss

## **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2011**

### **NOTA INTEGRATIVA**

#### **§ Premessa**

Signori Soci,

insieme con lo stato patrimoniale ed il conto economico chiusi al 31 dicembre 2011 Vi sottoponiamo la presente nota integrativa, che, in base alle norme del libro quinto del codice civile, costituisce parte integrante e sostanziale del bilancio di esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i presupposti a tal fine previsti dall'art. 2435 bis, comma I, del Codice Civile.

La nota integrativa ha la funzione di illustrare, integrare ed analizzare i dati di bilancio e di offrire tutte le informazioni complementari utili alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

L'esercizio dell'anno 2011 si è concluso facendo registrare un utile di euro 181.770 (dato in unità di euro), alla cui determinazione hanno concorso, in estrema sintesi: un valore della produzione di euro 8.261.472, costi della produzione per euro 7.533.527, il saldo negativo della gestione finanziaria, ammontante ad euro 395.380, e quello positivo delle partite straordinarie, pari a euro 49.952, nonché, infine, imposte dell'esercizio per euro 200.747.

La parte introduttiva della presente nota, ed in particolare le informazioni e le considerazioni esposte al punto successivo, rispondono alla specifica finalità di illustrare succintamente l'attività svolta dalla Società nell'esercizio trascorso, di commentare il suo andamento e di definire la situazione generale di prospettiva.

## § Cenni circa l'attività svolta nell'anno 2010 e le prospettive di sua evoluzione

I dati di bilancio e, in sintesi anche solo quelli riepilogativi sopra richiamati, mostrano come l'esercizio 2011, in considerazione delle commesse effettivamente acquisite, ha sostanzialmente confermato il posizionamento e l'andamento delle attività societarie secondo le previsioni elaborate nella Nota Integrativa alla relazione di bilancio del 31 dicembre 2010.

Le attività svolte da I.P.S. sono riconducibili a quattro principali settori di attività:

1. Gestione di interventi di infrastrutturazione e recupero di aree per insediamenti produttivi
2. Erogazione di servizi strumentali ai Soci
3. Attività di ricerca, innovazione ed energia
4. Gestione di progetti e programmi a valenza provinciale

Si ritiene utile effettuare un raffronto di massima tra gli ultimi tre esercizi, con separata indicazione dei valori relativi ai tre principali settori di attività della Società, in termini di valore della produzione, di margine tra valore della produzione e costi variabili.

	Valore della produzione			
	2011	2010	2009	2008
Attività di infrastrutturazione aree	€ 7.075.954	€ 7.189.573	€ 5.783.486	€ 1.712.685
Attività di erogazione servizi strumentali	€ 516.108	€ 471.357	€ 456.528	€ 354.867
Attività ricerca, innovazione ed energia	€ 622.953	€ -	€ -	€ -
Attività di gestione contributi	€ 13.013	€ 18.003	€ 35.894	€ 6.246
Altri ricavi e proventi	€ 33.444	€ 241.668	€ -	€ -
<b>Totale</b>	<b>€ 8.261.472</b>	<b>€ 7.920.601</b>	<b>€ 6.275.908</b>	<b>€ 2.073.798</b>

	Margine tra valore della produzione e costi variabili			
	2011	2010	2009	2008
Attività di infrastrutturazione aree	€ 868.423	€ 409.718	€ 365.398	€ 945.023
Attività di erogazione servizi strumentali	€ 329.804	€ 311.456	€ 298.581	€ 211.071
Attività ricerca, innovazione ed energia	€ 41.381	€ -	€ -	€ -
Attività di gestione contributi	€ 6.593	€ 12.955	€ 30.704	€ 4.875
Altri ricavi e proventi	€ -	€ 241.668		
<b>Totale</b>	<b>€ 1.246.201</b>	<b>€ 975.797</b>	<b>€ 694.683</b>	<b>€ 1.160.968</b>

Con riferimento a tale prospetto di comparazione, possono formularsi le seguenti considerazioni:

- a. il valore della produzione delle attività immobiliari ha riscontrato, rispetto al 2010, un modesto decremento dovuto al saldo tra la somma dei ricavi di vendita e dell'avanzamento dei lavori del complesso di Parco Doria da un lato e dalla variazione in diminuzione delle rimanenze relative al venduto dall'altro lato;
- b. relativamente alle attività di infrastrutturazione di aree il margine tra valore della produzione e costi variabili, rispetto al 2010, ha subito un incremento significativo dovuto ai ricavi delle vendite. Per quanto riguarda l'avanzamento dei lavori, esso è determinato esclusivamente

- dalla variazione delle rimanenze valutate al costo;
- c. i ricavi derivanti dall'erogazione di servizi strumentali a favore dei Soci hanno registrato un modesto incremento;
  - d. la differenza tra valore della produzione e costi variabili relativa alle attività di consulenza e servizi alle amministrazioni ha riscontrato un incremento, dovuto principalmente al cospicuo impiego della struttura operativa nello svolgimento delle attività;
  - e. i ricavi relativi ad attività di gestione di progetti e programmi (Patto territoriale) hanno registrato una diminuzione;
  - f. in considerazione dell'importanza che sta assumendo per la Società, si sono indicati separatamente gli interventi in campo di energia sostenibile e innovazione avviati su indicazione dei Soci.

### **1. Gestione di interventi di infrastrutturazione e recupero di aree per insediamenti produttivi**

Le attività infrastrutturazione e recupero di aree per insediamenti produttivi sono costituite da:

- gli interventi di infrastrutturazione ed edificazione del complesso produttivo denominato Parco Doria
- gli interventi di realizzazione del passante viario
- realizzazione di un polo della meccanica nelle aree in località Pertite

Gli interventi di infrastrutturazione ed edificazione del complesso produttivo Parco Doria sono iniziati nel 2005 e termineranno presumibilmente nella seconda metà del 2012. In particolare, nel corso del 2011 sono stati ultimati i lavori di realizzazione del complesso produttivo, mentre sono in corso di realizzazione i volumi da destinare a scomputo delle opere di urbanizzazione (principalmente rappresentate dalla palestra). I principali elementi occorsi nell'esercizio sono riassunti qui di seguito.

- a. approvazione, in data 28 febbraio 2011 della variante urbanistica presentata a Comune di Savona in data 25 marzo 2010, volta alla definizione di modifiche del corpo direzionale, dello spostamento dell'edificio per lo sport, della realizzazione di uno spazio verde con annessi parcheggi pubblici, di un corpo a destinazione commerciale e di pubblico esercizio e, infine, della realizzazione di box interrati.
- b. Ultimazione dei lavori del centro direzionale e della sottostante porzione a destinazione produttiva avvenuta in data 15 dicembre 2011, fatte salve le opere di finitura come previsto dalla vigente normativa.
- c. Avvio – nel corso del secondo semestre - dei lavori relativi alla edificazione della Palestra (opere di urbanizzazione a scomputo).
- d. Sottoscrizione degli atti di trasferimento definitivo della proprietà di 11 lotti a fronte di ricavi di vendita di Euro 10 Milioni circa.

I.P.S. – contemporaneamente all’ultimazione dei lavori di realizzazione del complesso immobiliare – ha proseguito l’azione commerciale volta all’individuazione di aziende interessate ad insediarsi nei lotti ancora disponibili.

Nel corso dell’esercizio si è proceduto alla sottoscrizione degli atti di trasferimento definitivo della proprietà per n. 11 lotti corrispondente ad un valore di vendita di circa Euro 10 Milioni pari a circa il 44% del complesso a destinazione produttiva. Le alienazioni proseguiranno nel corso del 2012.

Nel corso dell’esercizio è stato sottoscritto un ulteriore contratto preliminare per un importo totale di Euro 543.400,00.

In forza dell’azione commerciale svolta dalla Società, al 31.12.2011, erano stati contrattualizzati complessivamente unità immobiliari per un importo pari a Euro 14,6 Milioni al lordo dei lotti alienati.

L’attività commerciale finalizzata alla alienazione del Centro Direzionale è proseguita sia verso ARPAL la quale dovrebbe acquisire una porzione di circa il 50% del Centro Direzionale per adibirlo a propria sede, sia verso altri potenziali interessati.

Gli interventi per la realizzazione del passante viario erano stati ultimati e collaudati già nel corso del 2010. Nell’esercizio concluso si è proceduto con la presa in consegna anticipata – da parte del Comune di Savona – dell’opera e alla sua apertura al pubblico. L’atto di trasferimento della proprietà è prevista nei prossimi mesi.

Va segnalato che sull’intervento di Parco Doria sussistono contributi pubblici che vengono di seguito riportati:

1. contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul Programma di Sviluppo per l’Area di crisi di Savona L. 236/93 art 1 ter – 3<sup>a</sup>Fase per un importo pari ad Euro 1.067.747 interamente utilizzato per finanziare parte dei costi di acquisto dell’area; tale contributo è stato erogato da Ministero del Lavoro nella misura del 72% circa (€ 769.200,00) ed ha concorso alla formazione del reddito per la quota imputabile ai lotti alienati nel corso dell’esercizio.
2. contributo del Ministero delle Infrastrutture a valere sui fondi del “Contratto di Quartiere II” mediante il quale viene finanziata la realizzazione del nuovo passante viario per un importo complessivo (IVA compresa) pari ad Euro 2.188.421,89;
3. contributo del Ministero dell’Ambiente a valere su fondi ex Legge 308/94 art. 1 c. 45, pari a complessivi Euro 1.800.000,00, inizialmente stanziati per finanziare il progetto pilota di efficientizzazione energetica del sistema di insediamenti produttivi nonché l’impianto di microgenerazione per la fornitura di energia termica ed elettrica sono stati destinati ai nuovi interventi in seguito descritti. In ragione di tale nuova destinazione del contributo si è provveduto allo scorporo di tali nuove attività dalla contabilità industriale relativa a Parco Doria. Tale contributo, il cui importo a consuntivo è stato rideterminato in € 1.780.075,44, è imputabile a Parco Doria nella misura di € 840.125,04 a copertura dei costi di realizzazione

delle vetrate fotovoltaiche su due facciate del Centro Direzionale.

Il terzo intervento di infrastrutturazione di aree riguarda la realizzazione di un Polo di Filiera della Meccanica in località Pertite nei Comuni di Cengio e Millesimo.

Nel corso del 2011 I.P.S. ha fornito assistenza a F.I.L.S.E. per la predisposizione delle attività propedeutiche all'acquisizione delle aree e alla realizzazione di un polo della meccanica in località Pertite nei Comuni di Cengio e Millesimo.

In particolare, in seguito alla presentazione della documentazione relativa allo Studio di Impatto Ambientale e alla revisione del progetto preliminare, ad aprile è stato avviato l'iter di Valutazione di Impatto Ambientale per la realizzazione del Polo di Filiera della Meccanica, e sono state avviate le attività necessarie per la redazione dell'Accordo di Programma congiuntamente agli Enti sottoscrittori. A luglio è stato rilasciato parere favorevole con prescrizioni in merito alla Valutazione di Impatto Ambientale ed è stata redatta la revisione del progetto preliminare che recepisce le prescrizioni impartite dal Settore Ambiente della Regione Liguria.

Il 29 luglio 2011 è stato stipulato, tra F.I.L.S.E. S.p.A. e Fresia S.p.A., l'atto di compravendita per l'acquisto dell'area oggetto di intervento.

Nel mese di dicembre 2011 in sede di Conferenza è stato assunto che, essendo venuti meno i presupposti per l'approvazione del progetto mediante Accordo di Programma, è necessario procedere mediante uno Strumento Urbanistico Attuativo (SUA) di iniziativa pubblico-privata. L'iter per la approvazione dello SUA si è concluso positivamente in data 23 marzo 2012.

## **2. Attività di servizi strumentali**

Le principali attività di erogazione di servizi strumentali agli Enti pubblici azionisti della Società hanno riguardato:

- a) Assistenza al Comune di Savona per la gestione operativa e finanziaria del progetto denominato "P.Im.Ex" (Piattaforme Logistiche integrate per lo sviluppo delle relazioni commerciali import- export nello spazio transfrontaliero), finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera "Italia - Francia Marittimo 2007-2013". In particolare, I.P.S. S.c.p.A. ha provveduto all'elaborazione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una piattaforma logistica nel territorio ingauno a servizio del comparto ortofrutticolo e florovivaistico. L'attività proseguirà nel corso del 2012.
- b) Assistenza tecnica alla Provincia di Savona per la predisposizione delle analisi qualitative e quantitative di competenza dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro.
- c) Assistenza alla Provincia di Savona per la gestione delle attività di monitoraggio e verifica dei progetti presentati dai Comuni a valere sui Piani degli Interventi dal 2005 al 2009 e per il monitoraggio degli interventi sull'Asse 4 del POR.
- d) Assistenza alla Provincia di Savona per le attività aventi ad oggetto il riordino e l'aggiornamento degli archivi inerenti le pratiche bonifiche e rifiuti, anche su database. L'attività proseguirà nel corso del 2012.
- e) Incarico da parte della Provincia di Savona per l'espletamento di servizi strumentali

propedeutici alla verifica ed al monitoraggio delle operazioni di bonifica del sito ex ACNA di Cengio ai fini del rilascio della certificazione di avvenuta bonifica. L'attività proseguirà nel corso del 2012.

- f) Assistenza alla Provincia di Savona per lo svolgimento delle attività relative alla predisposizione di strumenti di pianificazione di protezione civile con particolare riferimento alla prosecuzione dell'attività relativa all'analisi dei dati forniti dai bollettini SPIRL e al progetto di redazione di piani comunali speditivi per la gestione dell'emergenza sismica.
- g) Assistenza, in qualità di Soggetto referente, alla Provincia di Savona per la realizzazione di due impianti fotovoltaici pilota su edifici scolastici individuati in accordo con il Settore Difesa e Promozione Ambientale, in attuazione del P.E.A.P. L'attività proseguirà nel corso del 2012.
- h) Redazione, su incarico del Comune di Savona, di uno studio volto all'individuazione del tracciato ottimale della bretella autostradale Albenga – Predosa. Dall'analisi multicriteria è emerso quale tracciato ottimale il tracciato "F" Borghetto S.Spirito – Carcare – Predosa.
- i) Assistenza al Comune di Savona per la redazione dei progetti relativi all'installazione di impianti fotovoltaici e misure di contenimento energetico presentati a valere sull'Asse 2 del POR. L'attività proseguirà nel corso del 2012. L'attività si è conclusa nel primo trimestre 2012 per l'intervento sulla scuola De Amicis, mentre proseguirà nel corso del 2012 per l'intervento sulle scuole Colombo Pertini.
- j) Assistenza ai Comuni di Cengio e Millesimo per la redazione dei progetti relativi all'installazione di impianti fotovoltaici e misure di contenimento energetico presentati a valere sull'Asse 2 del POR. L'attività proseguirà nel corso del 2012. L'attività relativa al Comune di Cengio è stata completata nel primo trimestre 2012 mentre quella relativa al Comune di Millesimo terminerà nel corso del 2012.
- k) Redazione, su incarico della Provincia di Savona, del Programma Energetico Ambientale Provinciale 2011-2015, teso a pianificare la politica energetica provinciale in termini di sfruttamento delle fonti rinnovabili, promozione dell'efficienza energetica e di una corretta cultura energetica. L'attività proseguirà nel corso del 2012.

Come si può dedurre dalla sintesi di cui sopra, parte delle attività proseguiranno e/o saranno completate nel corso del 2012.

Oltre alle commesse sopra elencate avviate nel corso del 2011 e che proseguiranno nel 2012, a partire dalla fine del precedente esercizio, la società ha contrattualizzato (o è prossima a contrattualizzare, a valle di accordi ormai compiutamente definiti), i seguenti servizi strumentali a favore dei Soci:

- assistenza alla Provincia di Savona in materia di strumenti di pianificazione di protezione civile;
- assistenza alla Provincia di Savona per la gestione amministrativa degli interventi finanziati a valere sul POR FSE;

Nell'ambito della gestione di progetti e programmi a valenza provinciale, la società ha operato per:

- a) il Patto Territoriale della Provincia di Savona;
- b) l'area di crisi della Provincia di Savona ex Legge 236/93 articolo 1 ter.
- c) polo di ricerca e innovazione energia sostenibile
- d) interventi ex microgenerazione

#### Patto Territoriale della Provincia di Savona

Nel corso dell'anno è proseguita l'ordinaria attività di raccolta della documentazione finale di spesa inerente i progetti agevolati e della sua trasmissione al soggetto istruttore per le verifiche di competenza.

La Società ha inoltre avviato le attività propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti definitivi di tre iniziative imprenditoriali e ha predisposto, a seguito dell'approvazione ministeriale, l'erogazione del saldo finale (10%) del contributo per due interventi imprenditoriali. Al fine di portare a termine le attività di rendicontazione finale degli interventi infrastrutturali è stato affidato un incarico di collaborazione inerente tali attività.

La Società ha inoltre trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico la rinuncia alle agevolazioni, pervenuta dal soggetto beneficiario di un progetto imprenditoriale, al fine di avviare il procedimento di revoca del contributo.

#### Area di crisi della Provincia di Savona ex Legge 236/93 articolo 1 ter

I Programmi di Sviluppo per l'Area di Crisi di Savona ex art. 1 ter L. 236/93 – II<sup>a</sup> e III<sup>a</sup> fase, sono stati completati, come impegno di spesa, già nel corso del 2006.

Occorre tuttavia precisare che proprio ai Programmi di Sviluppo per l'Area di Crisi di Savona ex art. 1 ter, L. 236/93, sono da ricondurre i costi per le fidejussioni prestate a favore del Ministero del Lavoro. Tali costi ammontano a circa Euro 13.000,00.

La Società – nel corso del mese di luglio - ha trasmesso al Ministero del Lavoro il verbale sottoscritto dalle parti sociali in merito ai risultati conseguiti dal Programma. Tale verbale dovrebbe essere l'azione conclusiva in seguito alla quale dovrebbe essere erogato il saldo del contributo pari a Euro 1,6 Milioni circa.

#### Interventi ex Microgenerazione

In seguito alla valutazione di non economicità della centrale di micro cogenerazione I.P.S. ha avviato, di concerto con la Provincia di Savona, gli opportuni contatti con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio al fine di esaminare le modalità di gestione del finanziamento concesso (compreso l'anticipo già erogato di Euro 450.000,00) procedendo a formulare ipotesi di utilizzo alternativo del finanziamento residuo a valere sulle risorse messe a disposizione dalla Legge n. 308/04 art. 1 comma 45, fatta salva la rendicontazione delle spese dirette a oggi sostenute per l'ipotizzato impianto di microgenerazione in primis e, in secundis, per le spese interne della Società.

A seguito di verifiche con la Provincia di Savona si sono formulate le seguenti ipotesi alternative all'impianto centrale di microgenerazione:

1. Due vetrate fotovoltaiche su due facciate del Centro Direzionale a servizio del corpo uffici del realizzando insediamento produttivo di Parco Doria
2. Facciata fotovoltaica a servizio del complesso scolastico Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Ferraris"
3. Impianto di riscaldamento a condensazione a servizio del complesso scolastico Istituto Tecnico Industriale Statale "G. Ferraris"
4. Realizzazione di un sistema di mobilità elettrica di collegamento tra le sedi decentrate dell'Amministrazione Provinciale di Savona

In data 25 gennaio 2010 il Ministero dell'Ambiente ha comunicato l'approvazione di massima degli interventi, approvazione poi confermata con nota 29 luglio 2010.

IPS ha provveduto nel corso del 2010 e del 2011 alla realizzazione e alla successiva rendicontazione di tali interventi il cui costo ammonta a Euro 754.000 circa. Tale importo è coperto interamente dal contributo.

I beni realizzati dovrebbero essere trasferiti a Provincia di Savona nel corso del corrente esercizio. Tale trasferimento sarà assoggettato a IVA per un importo di circa Euro 115.000 a fronte del quale è stato costituito apposito fondo.

In data 9 gennaio 2012 è pervenuta comunicazione da parte del Ministero dell'Ambiente di approvazione della rendicontazione

#### Polo di ricerca e innovazione Energia Sostenibile

I.P.S. S.c.p.A., su incarico di Provincia di Savona e Comuni di Savona e Cairo Montenotte, aveva predisposto in collaborazione con BIC Liguria, Università di Genova e SPES, il progetto per la costituzione di un polo di ricerca e innovazione in materia di energia sostenibile in risposta al Bando emesso da Regione Liguria.

La Società, in seguito all'approvazione del progetto da parte del CRRI, ha provveduto – nella sua qualità di Soggetto Gestore – alla costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) che riunisce complessivamente 37 soggetti di cui 12 grandi imprese, 20 piccole e medie imprese e 5 centri di ricerca.

Il Polo è stato costituito con il fine di incentivare gli investimenti in ricerca e innovazione in materia di energia sostenibile e promuovere la collaborazione tra imprese e centri di ricerca.

Il Piano di attività del polo prevede, inoltre, la costituzione di una serie di laboratori di ricerca condivisi nei quali imprese e centri di ricerca possano condurre progetti di ricerca.

Gli investimenti e le spese di funzionamento ammontano a complessivi Euro 1.540.000,00 che trovano parziale copertura nel contributo Regione Liguria di Euro 540.000,00.

La Società nel corso del 2011 ha provveduto all'effettuazione del primo investimento previsto (un sistema di diagnostica della combustione "Laser Induced Fluorescence e Particle Image Velocimetry), tramite gara d'appalto in ambito UE/WTO.

I.P.S. per la gestione del Polo di ricerca e di innovazione Energia Sostenibile:

- ha espletato le procedure previste dall'Avviso pubblico per il finanziamento di assegni di ricerca garantendo un'ampia diffusione tra le imprese associate al Polo delle opportunità previste dal suddetto avviso;
- ha supportato il CRRRI nella diffusione agli Associati al Polo del progetto denominato "Alcotra Innovazione", finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera "ALCOTRA 2007-2013";
- ha partecipato alla predisposizione del Progetto "SPIDER", che coinvolge Poli di innovazione di cinque regioni europee, in risposta al Bando "Regions of Knowledge", emesso nell'ambito del Programma FP7.

Per l'esercizio 2012, in funzione dell'andamento della sottoscrizione degli atti definitivi di trasferimento della proprietà dei lotti precedentemente contrattualizzati in via preliminare, e della alienazione degli uffici e dei lotti produttivi residui, ed in considerazione delle attività di consulenza e supporto alle amministrazioni già contrattualizzate o in via di contrattualizzazione alla data odierna, si può prevedere un risultato in sostanziale pareggio.

Sul risultato inciderà l'eventuale erogazione dei saldi contributo relativi a Legge 236, Ministero dell'Ambiente e Comune di Savona il cui importo – oltre Euro 3 Milioni – sarà determinante nel ridurre il servizio sul debito oltre a garantire la necessaria liquidità alla Società.

Più in particolare valgono le seguenti precisazioni:

- i valori della produzione per le attività immobiliari saranno stabili o destinati a diminuire in ragione delle minori alienazioni previste rispetto l'esercizio concluso. Ai ricavi delle vendite si aggiungeranno le variazioni delle rimanenze che determineranno un incremento dovuto alla valorizzazione delle risorse umane interne nell'ambito dell'intervento;
- i ricavi relativi alle attività di gestione contributi relative al Patto Territoriale non dovrebbero subire sostanziali modifiche;
- i valori della produzione per le attività di erogazione di servizi strumentali ai Soci dovrebbero subire un lieve decremento;
- sul risultato dell'esercizio 2012 incideranno, infine, le attività relative al Polo di ricerca e innovazione

## **§ Principi e Criteri di redazione**

La nota integrativa, contenendo le informazioni di cui ai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, sostituisce, secondo il disposto del comma VII dell'art. 2435 bis, la relazione sulla gestione.

I principi di redazione ed i criteri di valutazione seguiti nella formazione del bilancio rispondono all'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale

e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, così come richiesto dall'art. 2423 del Codice Civile.

Nella predisposizione si è tenuto conto di tutti i principi generali stabiliti dall'art. 2423 bis del Codice Civile. In particolare, si evidenzia che l'appostazione e la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

Non sussistono circostanze di carattere eccezionale tali da imporre, ai sensi dell'art. 2423, comma IV, deroghe alle disposizioni codicistiche in materia di formazione del bilancio.

Le voci di bilancio dell'esercizio in corso sono sostanzialmente comparabili con quelle dell'esercizio precedente, non essendo intervenute variazioni di rilievo nella loro composizione ovvero nei criteri di valutazione adottati.

I prospetti di conto economico e di stato patrimoniale sono redatti in unità di euro, in ossequio al disposto dell'art. 2423, comma V, del Codice Civile. La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di euro) in dati di bilancio (espressi, come detto, in unità di euro) è avvenuta mediante arrotondamento. Al fine di conseguire il pareggio del prospetto di Stato Patrimoniale senza alterare il risultato di esercizio, la somma algebrica dei differenziali generatisi a seguito dell'arrotondamento, ammontante a euro 1, avente rilevanza esclusivamente extracontabile, è stata allocata, in via distinta e con segno negativo, alla voce "AVII – Altre Riserve". Analogamente, al fine di non alterare il risultato di esercizio la somma algebrica dei differenziali generatisi nell'ambito del Conto Economico a seguito dell'arrotondamento, pari a euro 2, avente rilevanza esclusivamente extracontabile, è stata allocata alla voce "E21 – Oneri Straordinari".

## **§ Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e, salvo l'adeguamento alle novità normative, sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Per quanto non espressamente previsto dalla citata disposizione si è fatto riferimento, anche in via interpretativa, ai Principi Contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, i criteri adottati sono i seguenti.

### *Immobilizzazioni Immateriali*

Sono iscritte in base al costo di acquisizione o di realizzazione, rettificato dagli ammortamenti, imputati a diretta decurtazione, calcolati secondo piani sistematici che tengono conto della natura degli immobilizzi e della loro residua possibilità di utilizzazione.

Specificatamente, le immobilizzazioni aventi residuo valore contabile sono costituite da:

- diritti e licenze d'uso di programmi informatici, acquisiti nel 2010 e nel 2011, ammortizzati in due esercizi;
- oneri ad utilità pluriennale connessi all'avvio dell'attività di gestione del Polo di Ricerca e di Innovazione sull'Energia Sostenibile, ammortizzati in cinque esercizi.

I piani di ammortamento in uso nell'anno possono essere così riepilogati:

<b>Voce</b>	<b>Aliquota</b>
Diritti d'uso di software applicativi acquisiti dal 2010	50%
Oneri pluriennali	20%

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio, atteso che non si sono manifestate perdite durevoli di valore.

### *Immobilizzazioni Materiali*

Le Immobilizzazioni Materiali sono iscritte in bilancio in base al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente collegati all'acquisizione.

I valori appostati secondo detto criterio sono rettificati dagli ammortamenti, calcolati mediante l'applicazione, in conformità ad un piano prestabilito, di aliquote costanti individuate con riferimento alla residua vita utile dei beni, tenuto conto del loro deperimento fisico, economico e tecnico.

Si è ritenuto che per nessuna delle immobilizzazioni materiali ricorrano le condizioni normative che impongono di procedere a riduzioni di valore.

Si espone di seguito il dettaglio delle aliquote di ammortamento applicate, le quali non presentano variazioni di sorta rispetto a quelle utilizzate per l'esercizio precedente:

Voce	Aliquota
Mobili e macchine per ufficio	12%
Arredi	15%
Macchine per ufficio elettroniche	20%

Le spese di manutenzione e riparazione dirette a mantenere le immobilizzazioni in efficienza ed a garantirne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originaria, nonché quelle sostenute per porre riparo a guasti e rotture, sono state via via imputate al Conto Economico dell'esercizio nel quale sono state sostenute.

Per i cespiti acquisiti in corso d'anno l'ammortamento è stato calcolato semplicemente riducendo a metà i coefficienti suindicati, reputando tale approssimazione adeguata a misurare la perdita di "durata economica" determinatasi nell'esercizio di entrata in funzione dei beni. I beni acquistati nell'esercizio il cui utilizzo non è iniziato prima della sua chiusura non sono stati sottoposti ad ammortamento.

#### *Rimanenze*

La voce Rimanenze si riferisce a:

a) lavori su ordinazione in via di esecuzione alla data di chiusura dell'esercizio, specificamente consistenti in una serie di attività di servizi (di natura *latu sensu* consulenziale ovvero, come si preciserà appena in appresso, di gestione di programmi ministeriali di sostegno allo sviluppo), il cui contenuto risulta coerente con lo scopo istituzionale della Società, di promozione e di supporto alla crescita economica del territorio.

Prescindendo dalla loro durata, essi vengono valutati in base al criterio della percentuale di completamento. Questa è stata determinata facendo riferimento al metodo di volta in volta ritenuto più adeguato a consentire una corretta e ragionevole ripartizione temporale del margine operativo della commessa in ragione dell'attività svolta dall'impresa nei singoli esercizi rispetto a quella complessivamente affidata.

Tra le attività in corso di svolgimento al 31 dicembre 2011 si comprendono, ed anzi assumono incidenza quantitativamente prevalente, quelle basate sull'impiego di fondi statali. Concretamente, esse si sostanziano nella gestione di programmi volti al sostegno ed alla riqualificazione del tessuto produttivo provinciale, su incarico e per conto del Ministero del

Lavoro e delle Politiche Sociali o del Ministero dello Sviluppo Economico, oppure nella realizzazione di interventi di innovazione ed efficientizzazione energetica, su incarico e per conto del Ministero dell'Ambiente, a valere sui fondi ex Legge n. 308/1994. Tali interventi vengono trattati, contabilmente ed in sede di bilancio, come distinte commesse, in funzione delle differenti norme regolamentatrici e delle diverse modalità di loro attuazione.

Nell'ambito di questa categoria di lavori, il "corrispettivo" conseguibile dalla Società si risolve nel mero recupero dei costi sostenuti, sino a concorrenza del limite massimo di spesa ammesso e, in ogni caso, a seguito dell'approvazione di apposita rendicontazione. E' cioè escluso *ab origine*, in questi casi, il conseguimento di un margine di profitto. Proprio in considerazione di tale aspetto, per tali commesse la valorizzazione a fine anno delle attività eseguite in base al criterio della "percentuale di completamento" finisce con il coincidere, inevitabilmente, con quella derivante dall'applicazione del criterio del costo (o della "commessa completata");

b) prodotti in corso di lavorazione, consistenti nel complesso immobiliare a destinazione commerciale, artigianale e direzionale in via di edificazione nelle aree dell'ex Parco Ferroviario Doria in Savona, composto da numerose unità immobiliari, destinate ad essere commercializzate singolarmente. Come si è detto, l'intervento è oggi in fase di completamento: alcuni lotti sono stati alienati prima del 31 dicembre 2011, altri sono pressoché ultimati, altri ancora in stato di avanzata costruzione. Resta invece da realizzare una quota non trascurabile delle opere di urbanizzazione al servizio del complesso o comunque poste a carico della Società in sede convenzionale.

Si tratta, come già detto, di un'operazione immobiliare di cui la Società si è fatta promotrice diretta, avviata nella prospettiva di favorire, attraverso la miglior infrastrutturazione del territorio, la nascita e lo sviluppo di realtà produttive, in coerenza, quindi, anche in tal caso, con la precipua finalità della promozione della crescita economica della provincia.

Avuto riguardo alle previsioni di cui all'art. 2426, comma I, n. 9) e n. 1) del Codice Civile, tali immobili vengono valutati in base agli oneri di produzione specifici sostenuti con riferimento alla data di fine esercizio, computando in tale contesto anche le componenti di costo per le quali la Società ha ricevuto fondi ministeriali finalizzati (specificamente si tratta: di un contributo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulla misura G della terza fase del programma di sviluppo per l'area di Savona ai sensi della Legge n. 236/1993 e di un contributo del Ministero delle Infrastrutture, a valere sui fondi del "Contratto di Quartiere II", dedicato alla realizzazione di un passante viario al servizio del nuovo complesso). Vengono altresì inclusi nel costo gli interessi passivi bancari ragionevolmente riferibili alla realizzazione delle costruzioni.

L'iscrizione in bilancio degli immobili al costo di produzione viene effettuata dopo aver verificato che tale valorizzazione risulta inferiore al valore netto di realizzo dei beni nello stato in cui si trovano.

### *Crediti e Debiti*

Tutti i Crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo. Per i crediti commerciali il valore di realizzazione stimato viene determinato rettificando il valore nominale mediante un apposito fondo di svalutazione, atto a quantificare il rischio di inesigibilità.

I Debiti sono iscritti al loro valore nominale, maggiorato degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio e degli oneri accessori.

Non esistono Crediti e Debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'euro.

### *Disponibilità liquide*

Sono iscritte al valore nominale.

### *Ratei e Risconti Attivi e Passivi*

I Ratei ed i Risconti Attivi e Passivi sono calcolati in modo da adeguare l'entità delle relative poste di bilancio al criterio di competenza economica e temporale.

### *Fondi per Rischi e Oneri*

I fondi per rischi e oneri vengono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio (ed ancora alla data di formazione del bilancio) risultano non definibili con esattezza l'ammontare o il momento di manifestazione. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

In dettaglio, la voce accoglie:

- il fondo stanziato per le cosiddette "imposte differite", ossia per quelle imposte che, sebbene afferenti elementi reddituali di competenza degli esercizi trascorsi, verranno liquidate e versate solo in futuro, per effetto dell'applicazione delle norme tributarie vigenti;
- il fondo istituito per fronteggiare le perdite che si reputa verosimile possano derivare dalle attività svolte nell'ambito della commessa "Ministero Ambiente".

### *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il fondo e l'accantonamento di competenza dell'esercizio sono stati calcolati in base al disposto del contratto collettivo nazionale e delle vigenti leggi che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente, in modo da risultare adeguati all'effettivo impegno maturato a carico della Società a fine esercizio per ciascun singolo dipendente in forza, tenuto conto dell'effettiva posizione giuridica dello stesso e delle anticipazioni corrisposte.

### **§ Variazioni nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo**

Si riportano di seguito i prospetti illustrativi delle variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo.

I valori contenuti nei suddetti prospetti, così come quelli delle tabelle riportate successivamente, riguardanti la riclassificazione dei crediti e dei debiti per tipologia e scadenza, sono espressi in unità di euro. Eventuali incongruenze tra la sommatoria algebrica dei valori esposti e gli importi indicati come "Valore Finale" o "Totale", sono dovute all'adozione della tecnica dell'arrotondamento.

### **ATTIVO**

<b>Voce</b>	<b>Valore iniziale</b>	<b>Valore finale</b>
Immobilizzazioni Immateriali	2.757	4.699
Immobilizzazioni Materiali	26.465	256.760
Rimanenze di lavori in corso su ordinazione	2.344.079	2.631.936
Rimanenze prodotti in corso di lavorazione	19.475.295	16.226.862
Crediti non costituenti immobilizzazioni	3.217.697	2.152.161
Denaro e valori in cassa	1.479	3.117
Depositi bancari e postali	504.460	1.762.973
Risconti attivi	29.342	40.986
Ratei attivi	296	-

Le immobilizzazioni presentano un valore in sostanza modesto in rapporto all'entità complessiva dell'attivo della Società. Il che trova ragione nella circostanza che l'attività posta in

essere in modo diretto (ovvero non esternalizzata), consiste essenzialmente nello svolgimento di servizi di natura intellettuale.

Per la composizione della voce “Immobilizzazioni Immateriali” si rinvia a quanto esposto in sede di illustrazione dei Criteri di Valutazione.

Le “Immobilizzazioni Materiali” sono invece costituite da mobili e arredi, attrezzature per ufficio, dotazioni informatiche e da un macchinario acquistato a fine anno per essere utilizzato nell’ambito dei programmi del Polo di Ricerca e di Innovazione. La loro consistenza incrementa rispetto al precedente esercizio per l’importo di euro 230.294,72, costituente il risultato algebrico delle acquisizioni (euro 238.076,57) e degli ammortamenti (euro 7.781,85).

Come già accennato in sede di illustrazione dei criteri di valutazione adottati per le singole voci, le “Rimanenze di lavori in corso su ordinazione” rappresentano il livello di avanzamento dei servizi in corso di esecuzione alla fine dell’esercizio 2011. Esse si riferiscono:

- quanto a euro 964.640,35 alla commessa “Legge 236 III fase”;
- quanto a euro 538.937,32 alla commessa “Patto Territoriale”;
- quanto a euro 29.752,07 alla commessa “Peap”;
- quanto a euro 4.800,00 alla commessa “Città del Vetro”;
- quanto a euro 29.500,00 alla commessa “Fotovoltaico”;
- quanto a euro 134.825,00 alla commessa “Pimex”;
- quanto a euro 26.161,10 alla commessa “Asse 2 Comune di Savona”;
- quanto a euro 12.397,26 alla commessa “Monitoraggio Territori Snodo”;
- quanto a euro 42.020,55 alla commessa “Archivio Bonifiche”;
- quanto a euro 5.701,47 alla commessa “Asse 2 Cengio”;
- quanto a euro 4.480,00 alla commessa “Asse 2 Millesimo”;
- quanto a euro 9.633,03 alla commessa “OML FSE”;
- quanto a euro 14.876,03 alla commessa “Piattaforma Ingauna”;
- quanto a euro 59.487,18 alla commessa “3 Monitoraggio Bonifica Acna”;
- quanto a euro 754.724,62 alla commessa “Ministero Ambiente”.

Le “Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione” si riferiscono unicamente all’operazione immobiliare in corso presso l’ex Parco Ferroviario Doria in Savona, destinata, come detto, alla realizzazione, per la successiva rivendita, di edifici ad uso commerciale, produttivo e direzionale. Esse sono valutate, sulla base del criterio del costo, in complessivi euro 16.226.862,37, importo che ricomprende gli oneri diretti ed indiretti di produzione, inclusi quelli afferenti le opere di urbanizzazione, e le spese finanziarie riconducibili alla costruzione.

Per il dettaglio della composizione della voce “Crediti non costituenti immobilizzazioni” si rinvia al successivo capitolo.

La voce “Denaro e valori in cassa” si riferisce alle disponibilità liquide esistenti nella cassa della Società alla data di chiusura dell’esercizio.

La voce “Depositi bancari e postali” si riferisce ai saldi attivi dei depositi bancari della Società alla medesima data, comprensivi degli interessi attivi maturati.

La voce “Risconti attivi” accoglie la quota di competenza di futuri esercizi di una serie di costi che, alla data di riferimento, hanno già avuto manifestazione finanziaria.

## PASSIVO

Voce	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Capitale sociale	486.486			486.486
Riserva Legale	97.297			97.297
Altre Riserve	(1)	1	(1)	1
Utili (Perdite) portati a nuovo	197.288	97.213		294.501
Utile (Perdita) dell'esercizio	97.213	181.770	97.213	181.770
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>878.283</b>	<b>278.984</b>	<b>97.212</b>	<b>1.060.055</b>

In ordine all'evoluzione del patrimonio netto, appare opportuno integrare le risultanze dei dati esposti rammentando che l'assemblea degli azionisti che ha approvato il bilancio per l'esercizio dell'anno 2010 ha disposto che l'utile conseguito, pari ad euro 97.212,80, venisse riportato a nuovo.

Nel prosieguo della nota integrativa viene evidenziato il livello di disponibilità delle varie poste di patrimonio netto.

Voce	Valore iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Fondo per imposte differite	600			600
Altri fondi per rischi e oneri		115.731		115.731
Trattamento di fine rapporto	47.561	20.611	2.966	65.206

La consistenza della voce “Trattamento di fine rapporto” incrementa per l'accantonamento dell'esercizio, ammontante a euro 20.610,64, e decrementa per le erogazioni effettuate a favore

di dipendenti il cui rapporto di lavoro è cessato in corso d'anno, ammontanti ad euro 2.774,51, nonché per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fondo, ammontante ad euro 191,14.

Voce	Valore iniziale	Valore finale
Debiti	24.666.203	21.790.983
Ratei passivi	6.005	11.669
Risconti passivi	3.219	35.250

Per il dettaglio della composizione della voce "Debiti" si rinvia al successivo capitolo.

La voce "Ratei passivi" accoglie la quota di competenza dell'esercizio di oneri di varia natura che, alla data di riferimento, non hanno ancora avuto manifestazione numeraria.

In relazione alla voce "Risconti Passivi", occorre premettere che la Società ha beneficiato nel corso del 2011 dell'erogazione di un contributo previsto dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, utilizzabile per lo svolgimento delle attività da porre in essere quale gestore di un Polo di Ricerca e di Innovazione sull'Energia Sostenibile.

Una quota di euro 35.250,00 di detta agevolazione è stata imputata, sulla base della documentazione a supporto del programma di intervento, al finanziamento di parte del costo di acquisto di un bene strumentale da apportare in dotazione al Polo.

In ossequio al principio di competenza, si ritiene di dover fare partecipare tale contributo al risultato di esercizio in modo graduale in funzione della vita utile del cespite oggetto di intervento.

A ciò si perviene, sotto l'aspetto della metodologia contabile, iscrivendo nello Stato Patrimoniale i beni agevolati al lordo del contributo, imputando quest'ultimo al Conto Economico alla voce "A.5) - Altri ricavi e proventi" per la quota di competenza e rinviando le quote di competenza dei successivi esercizi mediante l'iscrizione di risconti passivi.

Poiché il bene non è entrato in funzione prima di fine anno e, per conseguenza, non è stato ammortizzato, l'intero importo del contributo è stato oggetto di risconto. Il risconto passivo iscritto al 31 dicembre 2011 (euro 35.250,00) esprime la quota del contributo in esame idealmente riferibile alla residua vita utile del bene oggetto di agevolazione.

## § Classificazione dei crediti per tipologia e scadenza

Voce	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	364.309			364.309
Crediti verso l'Erario per Iva	548.258			548.258
Crediti verso l'Erario per Ires	11.612			11.612
Crediti verso il Ministero	6.249			6.249
Crediti per erogazioni L. 236/93	1.120.800			1.120.800
Crediti per imposte anticipate	3.534			3.534
Altri crediti	59.172			59.172
Depositi cauzionali		38.227		38.227
<b>Totali</b>	<b>2.113.934</b>	<b>38.227</b>		<b>2.152.161</b>

I "Crediti non costituenti immobilizzazioni" sono costituiti da:

- crediti commerciali (euro 364.308,66), i quali comprendono tutte le partite creditorie nei confronti di clienti definitivamente maturate al 31 dicembre 2011, ivi incluse quelle non ancora documentalmente formalizzate (cosiddetti "crediti per fatture da emettere"); essi sono esposti al netto del Fondo Svalutazione Crediti, ammontante a euro 11.756,02;
- credito verso l'Erario per eccedenza di Imposta sul Valore Aggiunto (euro 548.258,17);
- crediti verso l'Erario afferenti anticipi ed eccedenze di imposte dirette (euro 11.612,24), da scomputare dai versamenti futuri;
- crediti nei confronti del Ministero per somme definitivamente riconosciute ma non ancora materialmente erogate (euro 6.249,25);
- crediti nei confronti dei percettori dei fondi somministrati dalla Società in attuazione del Programma di Sviluppo per l'area di crisi di Savona, a valere sul Fondo per lo Sviluppo di cui all'art. 1 ter della Legge n. 236/1993 (euro 1.120.800,00) (appare utile evidenziare che sino alla definitiva approvazione della rendicontazione tali elargizioni vengono trattate alla stregua di provvisorie anticipazioni, specularmente a quanto accade, del resto, per i fondi che la Società ha, a sua volta, ricevuto dal Ministero, che sono infatti iscritti tra i debiti);
- crediti per imposte anticipate (euro 3.533,75), afferenti le imposte differite attive discendenti dalla presenza di componenti economiche negative di competenza dell'esercizio e di esercizi pregressi la cui deduzione fiscale è stata di necessità rinviata in applicazione della normativa tributaria vigente;
- crediti di natura eterogenea (euro 59.171,97); tra essi si segnalano per rilevanza (euro 57.340,97) i crediti insorti in capo alla Società per effetto del pagamento di rate di mutuo bancario concernenti unità immobiliari alienate, che avrebbero dovuto essere saldate dagli acquirenti accollatari del finanziamento. Tali partite creditorie, generatesi in modo incidentale per via della sovrapposizione tra il momento della stipula degli atti di compravendita e quello di scadenza delle obbligazioni, riguardano la sola quota capitale delle rate scadute ed hanno natura

del tutto transitoria: infatti, esse sono già state estinte all'epoca della formazione del presente bilancio;

- depositi cauzionali costituiti a favore di committenti a fronte dell'affidamento di servizi e depositi cauzionali per utenze (euro 38.226,84).

I crediti con scadenza presumibile superiore ai 12 mesi sono costituiti dai depositi cauzionali in essere.

Tutte le posizioni creditorie in essere al 31 dicembre 2011 riguardano soggetti residenti in Italia.

#### § Classificazione dei debiti per tipologia e scadenza

Voce	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso Istituti di credito	472.663	12.320.999		12.793.662
Debiti verso fornitori	804.700			804.700
Debiti v. committenti per anticipi	260.721			260.721
Debiti v. altri clienti per anticipi	462.436			462.436
Debiti per caparre confirmatorie	807.034			807.034
Debiti v. Ministeri per anticipi	2.496.145			2.496.145
Debiti v. Reg. e Min. per anticipi	378.261			378.261
Debiti connessi a urbanizzazioni	1.966.226			1.966.226
Debiti previdenziali	35.061			35.061
Debiti tributari	152.246			152.246
Debiti verso dipendenti	75.685			75.685
Impegni di ultimazione P. Doria	1.553.483			1.553.483
Altri debiti	5.323			5.323
<b>Totali</b>	<b>9.469.984</b>	<b>12.320.999</b>		<b>21.790.983</b>

La voce Debiti è costituita da:

- debiti verso istituti di credito (euro 12.793.661,21);

- debiti nei confronti delle varie categorie di fornitori (euro 804.700,13), nell'ambito dei quali vengono ricompresi tutti quelli maturati a fine esercizio, anche se formalizzati in documenti emessi successivamente (trattasi dei "debiti per fatture da ricevere");
- debiti nei confronti di committenti per le somme da essi erogate alla Società durante la fase di esecuzione delle commesse a titolo di acconto sul corrispettivo finale (euro 260.721,32);
- debiti nei confronti di promissari acquirenti di unità immobiliari costruite nel complesso dell'ex Parco Ferroviario Doria in Savona, relativi alle somme dai medesimi corrisposte a titolo di acconto sul corrispettivo pattuito per la futura compravendita (euro 462.435,88);
- debiti nei confronti di promissari acquirenti di unità immobiliari in corso di costruzione nel predetto complesso, relativi alle somme dai medesimi corrisposte a titolo di caparra confirmatoria a fronte dell'assunzione dell'impegno al futuro acquisto (euro 807.034,30); dette somme saranno imputate al prezzo e, correlativamente, al conto economico, al momento del perfezionamento degli atti di compravendita;
- con riferimento a talune commesse e programmi di intervento fondati sull'impiego di fondi pubblici (commesse "Patto Territoriale" e "Legge 236 III fase"), debiti nei confronti dei Ministeri per le somme da essi erogate in epoca antecedente rispetto all'approvazione finale del rendiconto delle spese effettuate, con la quale vengono fatte coincidere sia la definitiva conclusione delle prestazioni sia la maturazione del corrispettivo, nonché, correlativamente, il venir meno della posizione debitoria (euro 2.496.145,23); con riferimento alla quota dei fondi ricevuti nell'ambito del Programma di Sviluppo di cui alla III fase della Legge 236 che la Società ha destinato a sovvenzione della realizzazione dell'operazione immobiliare in Parco Doria, è stato tuttavia ritenuto corretto e cautelativo, pur in assenza di una validazione finale della rendicontazione, portare a ricavo di esercizio del 2011 la parte idealmente riferibile alle unità alienate a terzi nel corso di tale annualità, quantificata in euro 278.978, 75. Tale impostazione è stata assunta tenuto conto della natura remota del rischio di restituzione della quota delle somme ricevute allocate sull'intervento in oggetto;
- con riguardo ad altre commesse e programmi di intervento fondati sull'impiego di fondi pubblici, debiti nei confronti della Regione Liguria per somme erogate in via anticipata rispetto al sostenimento dei costi sovvenzionati (euro 113.487,06 in relazione alle attività del Polo di Ricerca e di Innovazione sull'Energia Sostenibile) e debiti nei confronti di Ministeri per somme corrisposte nell'ambito di interventi non ancora formalmente ultimati (euro 264.774,22 per la commessa "Ministero Ambiente");
- debito per le somme ricevute in relazione alla realizzazione della nuova arteria viaria al servizio del complesso immobiliare edificato nell'ex Parco Ferroviario Doria in Savona (euro 1.966.226,10); la posizione verrà estinta all'atto della definizione dei rapporti con l'Amministrazione Comunale e del trasferimento della proprietà dell'opera di urbanizzazione, realizzata in adempimento di impegni assunti in sede di convenzione urbanistica;
- debiti nei confronti di enti previdenziali per i contributi gravanti sulle retribuzioni maturate e sui compensi erogati nell'ultimo mese dell'esercizio, nonché su componenti retributive maturate e non ancora liquidate a fine esercizio (ferie e permessi maturati e non goduti e ratei di mensilità aggiuntive) (euro 35.060,72);

- debiti nei confronti dell'Erario per le ritenute fiscali operate sulle retribuzioni e sui compensi corrisposti nell'ultimo mese dell'esercizio (euro 23.351,14), per l'IVA la cui esigibilità è stata differita ai sensi dell'art. 6, ultimo comma, del DPR n. 633/1972 (euro 40.303,86), per il saldo dell'imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione dell'importo accantonato a titolo di trattamento di fine rapporto (euro 103,25), nonché per le imposte sul reddito di esercizio (Ires ed Irap) dovute a saldo (euro 88.488,00);
- debiti nei confronti del personale dipendente e dei collaboratori per le retribuzioni ed i compensi dell'ultima parte dell'esercizio, nonché per le suddette componenti retributive maturate e non ancora liquidate (75.685,15);
- obbligazioni connesse all'ultimazione del complesso immobiliare di Parco Doria in Savona, che sarà effettuata nell'anno 2012 e seguenti, per la sola parte riferibile alle unità immobiliari alienate entro il 31 dicembre 2011 (la quantificazione di tale componente, pari a euro 1.553.483,09, è stata eseguita imputando alle unità vendute i costi a finire totali previsti sulla base di criteri oggettivi); la rilevazione nel bilancio 2011 di tale componente è stata dettata dall'esigenza di conseguire una corretta correlazione tra costi e ricavi;
- altri debiti di varia residuale natura (euro 5.322,60).

I debiti esistenti alla data di chiusura dell'esercizio sono stati contratti esclusivamente con soggetti residenti in Italia.

I debiti bancari (euro 12.793.661,21) afferiscono per euro 12.793.646,96 alle somme versate da un istituto di credito a titolo di erogazione di due mutui finalizzati al finanziamento dell'intervento nelle aree dell'ex Parco Ferroviario Doria, in Savona, cui si è ripetutamente fatto cenno, I due prestiti, il primo contratto nel 2005 per sovvenzionare l'acquisto dell'area ed il secondo nell'anno 2009 per sovvenzionare la realizzazione delle opere, sono stati frattanto frazionati e gravano pertanto ora in modo distinto sui singoli lotti immobiliari edificati. A garanzia del rimborso del debito e del regolare adempimento degli altri impegni contrattualmente assunti, sono state rilasciati in favore della banca vincoli ipotecari, che insistono ora in modo autonomo sulle singole unità immobiliari realizzate.

### **§ Partecipazioni**

La Società non detiene, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria né per interposta persona, partecipazioni di alcun genere e natura.

### **§ Effetti delle variazioni nei cambi valutari**

Come già rilevato, non esistono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

### § Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

### § Patrimonio Netto

La composizione del Patrimonio Netto, il livello di disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale e la distribuibilità delle riserve medesime sono riassunte nel prospetto seguente, in ossequio al disposto dell'art. 2427, comma I, n. 7 bis) del Codice Civile.

Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31.12.2011	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile
* Capitale sociale	486.486			
* Riserve di capitale				
-----				
* Riserve di utili				
Riserva legale	97.297	B		
Utili (perdite) portati a nuovo	294.501	A, B, C	294.501	294.501
* Utile (perdita) dell'esercizio	181.770	A, B, C	181.770	181.770
<b>Totale</b>	<b>1.060.054</b>		<b>476.271</b>	<b>476.271</b>

Si precisa che nell'ambito del prospetto sopra riportato:

- le lettere A, B e C indicano la possibilità di utilizzo della voce di patrimonio netto per, rispettivamente, aumenti di capitale (A), copertura delle perdite di esercizio (B) e distribuzione ai soci (C);
- per "Quota disponibile" si intende la porzione della voce di netto astrattamente utilizzabile per operazioni sul capitale sociale, mentre per "Quota distribuibile" si intende la porzione della voce di netto astrattamente distribuibile ai soci.

Il dettaglio delle utilizzazioni delle voci di patrimonio netto avvenute negli esercizi precedenti, anch'esso richiesto dalla norma succitata, viene rappresentato di seguito, distintamente per ciascuna voce, con riferimento agli ultimi tre esercizi sociali, ritenendosi tale arco temporale sufficientemente ampio ai fini della significatività dell'informativa.

## Capitale sociale

	Copertura di perdite	Operazioni sul capitale	Distribuzioni ai soci	Altre variazioni	Totali
<i>Saldo al 1.1.2009</i>					486.486
Esercizio 2009					
Esercizio 2010					
Esercizio 2011					
<i>Saldo al 31.12.2011</i>					486.486

## Riserva legale

	Copertura di perdite	Operazioni sul capitale	Distribuzioni ai soci	Altre variazioni	Totali
<i>Saldo al 1.1.2009</i>					-
Esercizio 2009				97.297	97.297
Esercizio 2010					
Esercizio 2011					
<i>Saldo al 31.12.2011</i>					97.297

## Utili (Perdite) portati a nuovo

	Copertura di perdite	Operazioni sul capitale	Distribuzioni ai soci	Altre variazioni	Totali
<i>Saldo al 1.1.2009</i>					(9.289)
Esercizio 2009				275.139	275.139
Esercizio 2010	(68.562)				(68.562)
Esercizio 2011				97.213	97.213
<i>Saldo al 31.12.2011</i>					294.501

## **§ Oneri finanziari**

Come anticipato nel contesto del commento alla corrispondente voce di bilancio, sono stati computati nel valore delle Rimanenze delle costruzioni in corso gli oneri finanziari ragionevolmente riconducibili allo svolgimento delle iniziative edificatorie. Si tratta, in concreto, degli interessi passivi bancari maturati a fronte dei finanziamenti contratti per la realizzazione del complesso immobiliare nelle aree dell'ex Parco Ferroviario Doria, in Savona, per un importo complessivo di euro 1.625.836,85, dei quali euro 1.980,72 maturati nell'anno 2005, euro 144.829,73 nell'anno 2006, euro 245.657,92 nell'anno 2007, euro 363.848,43 nell'anno 2008, euro 216.859,59 nell'anno 2009, euro 244.722,57 nell'anno 2010 ed euro 407.937,89 maturati nell'anno 2011. Si precisa che tra tali finanziamenti sono compresi i due mutui garantiti da ipoteca iscritta sulle aree edificate e sugli immobili realizzati, di cui si è più volte detto.

## **§ Garanzie ed altri conti d'ordine**

Si espone in appresso il quadro delle fideiussioni rilasciate da istituti di credito o compagnie assicurative nell'interesse della Società ed a favore di terzi soggetti, a garanzia del pagamento di debiti societari, valide al 31 dicembre 2011:

- fideiussioni a favore del Ministero del Lavoro, relativamente al programma di cui alla Legge n. 236/1993 III fase, per euro 4.207.006,47;
- fideiussione a favore del Comune di Savona per la realizzazione del Centro Servizi nell'area ex Erg per euro 7.400,00;
- fideiussione a favore del Comune di Savona a garanzia della realizzazione delle opere di urbanizzazione nel complesso dell'ex Parco Ferroviario Doria, per euro 2.221.867,32;
- fideiussioni a favore della Provincia di Savona a garanzia dei servizi strumentali affidati alla Società, per euro 27.916,67.

Si espone in appresso il quadro delle fideiussioni rilasciate da istituti di credito o compagnie assicurative nell'interesse di terzi ed a beneficio della Società, a garanzia del regolare realizzo di crediti societari:

- fideiussione nell'interesse di R.F.I Spa per euro 139.443,00, afferente i contributi di cui alla Legge n. 236/1993 II fase;
- fideiussione nell'interesse del Comune di Cairo M. per euro 256.000,00, afferente i contributi di cui alla Legge n. 236/1993 II fase;
- fideiussione nell'interesse del Comune di Quiliano per euro 206.592,00, afferente i contributi di cui alla Legge n. 236/1993 II fase;
- fideiussione nell'interesse di Cairo Reindustria Scrl per euro 480.000,00, afferente i contributi di cui alla Legge n. 236/1993 III fase;
- fideiussione nell'interesse del Comune di Quiliano per euro 330.800,00, afferente i contributi di cui alla Legge n. 236/1993 III fase;

- fideiussione nell'interesse del Comune di Cairo M. per euro 310.000,00, afferente i contributi di cui alla Legge n. 236/1993 III fase.

Con specifico riguardo alle garanzie relative ai contributi di cui alla Legge n. 236/1993 III fase, si evidenzia che le fideiussioni rilasciate nell'interesse della Società ed a favore di terzi (creditori) sono in parte controgarantite da fideiussioni rilasciate nell'interesse di terzi (debitori) ed a beneficio della Società. La differenza tra gli importi delle fideiussioni del primo e quelle del secondo tipo rappresenta l'effettivo rischio netto gravante sulla Società per l'eventuale escussione di garanzie fideiussorie, in relazione all'eventuale obbligo di restituzione di fondi pubblici ricevuti nell'ambito del programma di sviluppo ex Legge n. 236/1993 III fase.

#### **§ Proventi da partecipazioni**

La Società non ha conseguito alcun provento da partecipazioni.

#### **§ Azioni di godimento ed obbligazioni convertibili in azioni**

La Società non ha emesso azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni, né altri titoli o valori simili. Non sussistono inoltre prestiti obbligazionari in corso.

#### **§ Altri strumenti finanziari**

La Società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni.

#### **§ Finanziamenti dei soci**

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento dai propri soci.

#### **§ Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non sussistono.

#### **§ Operazioni di locazione finanziaria**

La Società non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

#### **§ Operazioni con parti correlate**

Nell'esercizio la Società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione di queste ultime prevista dall'art. 2427, comma II, del Codice Civile) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato. Si evidenzia, peraltro, che la versione approvata nel 2009 dello IAS 24, applicabile stante l'esplicito rinvio normativo operato dal citato art. 2427, comma II, del Codice Civile, dispensa dai requisiti informativi relativi alle operazioni con parti correlate le entità pubbliche che detengono il controllo, il controllo congiunto o un'influenza notevole sull'entità che redige il bilancio.

#### **§ Operazioni fuori bilancio**

Nell'esercizio non sono state realizzate operazioni, né stipulati accordi, che non risultino dallo stato patrimoniale.

#### **§ Informativa sull'attività di direzione e di coordinamento**

Non esistono Società o enti che esercitino sulla Società attività di direzione e coordinamento.

#### **§ Azioni proprie e di società controllanti**

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 2435 bis, comma VII, del Codice Civile, si precisa che la Società non possiede, neanche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti e che tali specie di azioni o quote non sono state oggetto di acquisti ed alienazioni nel corso dell'esercizio.

#### **§ Informativa in ordine alla fiscalità differita**

In applicazione del principio contabile n. 25 elaborato dall'Organismo Italiano di Contabilità, il bilancio recepisce imposte differite ed imposte anticipate, in relazione a componenti di reddito che risultano fiscalmente rilevanti in esercizio diverso rispetto a quello di loro imputazione al Conto Economico secondo il principio di competenza economico – temporale. La fiscalità differita è stata calcolata con riguardo all'Irap ed all'Ires, sulla base delle aliquote d'imposta oggi in vigore, e può essere riepilogata nei seguenti termini:

	<b>Ires</b>	<b>Irap</b>	<b>Totale</b>
Fondo imposte differite	600		600
Crediti per imposte anticipate	3.534		3.534

Vale la pena di osservare che, in un'ottica di estrema cautela, non è stato iscritto a bilancio il credito per imposte anticipate astrattamente connesso alla rinviata deduzione fiscale della perdita la cui previsione ha dato luogo allo stanziamento al "Fondo rischi ed oneri" di cui si è detto in precedenza (euro 115.730,72). Tale scelta si spiega con la difficoltà di collocare temporalmente il configurarsi dei presupposti per la rilevanza fiscale dell'aggravio e, correlativamente, con l'impossibilità di prevedere se all'epoca in cui si riverserà la differenza temporanea in parola sussisteranno in capo alla Società redditi imponibili tali da assorbirla. Per sola completezza si rileva, in ogni caso, che il credito per imposte prepagate potenzialmente connesso a tale posizione, da calcolarsi solo con riguardo all'Ires, ammonta ad euro 31.826,00.

#### **§ Compensi a componenti degli organi societari**

Si informa che per l'esercizio dell'anno 2011 è stato deliberato un compenso a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, per l'attività prestata nell'ambito dei rispettivi organi collegiali.

#### **§ Risultato dell'esercizio e sua destinazione**

Il bilancio di esercizio dell'anno 2011 si chiude con un utile di euro 181.770,16 (con arrotondamento euro 181.770,00), per il quale si ritiene di proporre l'integrale riporto a nuovo.

Signori Azionisti,

sulla scorta delle indicazioni fornite, e vista altresì la relazione del Collegio Sindacale, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, così come sopra formato, nonché la suindicata proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Carlo Ruggeri

Reg. Imp. 0068900095  
Rea 84084

## **IPS Insedimenti Produttivi Savonesi S.c.p.A.**

Sede in Via A. Magliotto 2 – SAVONA  
CAPITALE SOCIALE EURO 486.486,00 I.V.

### **Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di revisione legale dei conti**

Agli Azionisti della I.P.S. S.C.P.A.

#### **Parte prima**

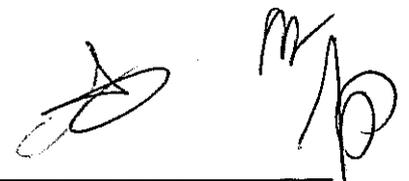
#### **Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D.Lgs n. 39/2010**

a) abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della società I.P.S. S.C.P.A. chiuso al 31/12/2011. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società I.P.S. S.C.P.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale dei conti.

b) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione legale dei conti è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

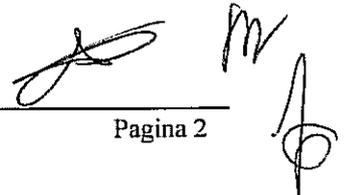
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 marzo 2011.

c) A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società I.P.S. S.C.P.A. per l'esercizio chiuso al 31/12/2011.



**Parte seconda**  
**Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.
2. In particolare:
  - Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
  - Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
  - Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci, abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile
6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.
7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, in merito al quale riferiamo quanto segue: per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.



9. Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 181.770 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	23.079.494
Passività	Euro	22.019.439
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	878.285
<b>- Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>181.770</b>
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	8.261.472
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	7.533.526
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>727.946</b>
Proventi e oneri finanziari	Euro	(395.379)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	
Proventi e oneri straordinari	Euro	49.950
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>382.517</b>
Imposte sul reddito	Euro	(200.747)
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>181.770</b>

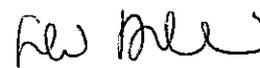
11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Savona 14 aprile 2012.

Il Collegio Sindacale

Presidente del Collegio Sindacale

SILVIO AUXILIA



Sindaco effettivo

LUIGI POLLANO



Sindaco effettivo

ALESSANDRO DELICATO

